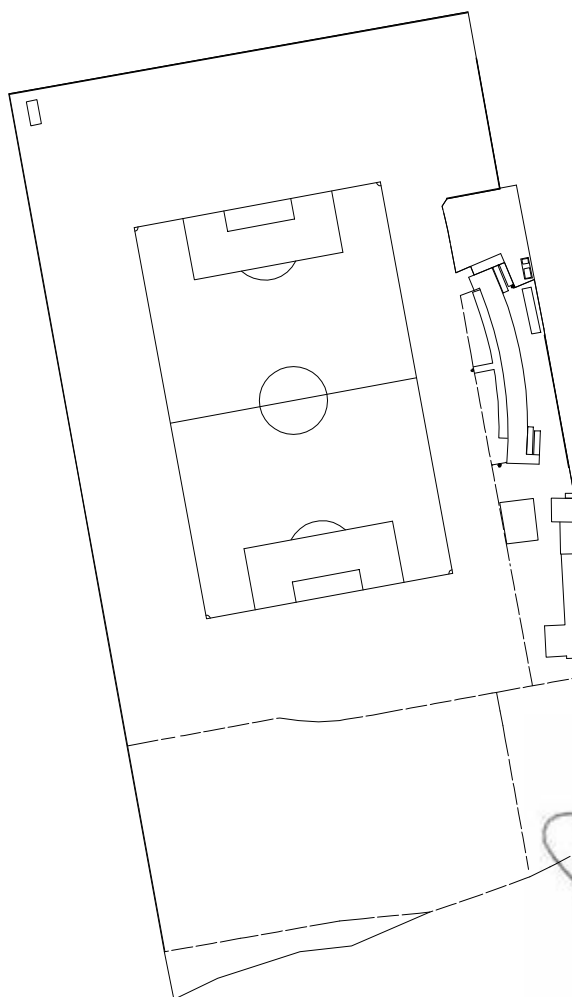




Comune di Mira  
Città d'Arte  
Provincia di Venezia



studio  
ERREBI

- PROGETTAZIONE  
IMPIANTI TERMOTECNICI  
ED ELETTRICI
- ENERGIE ALTERNATIVE
- PREVENZIONE INCENDI
- AMBIENTE E SICUREZZA
- PERIZIE

TEL. 0429.784981  
info@errebistudio.com  
www.errebistudio.com

|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    |          |        |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------|--------|-------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    |          |        |       |
|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    |          |        |       |
|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    |          |        |       |
|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    |          |        |       |
| 01                                                                                                                                                                                                                                                                       | PROGETTO ESECUTIVO | 25-11-16 | N.R.   | B.R.  |
| REV.                                                                                                                                                                                                                                                                     | DESCRIZIONE        | DATA     | DIS.   | VISTO |
| <b>COMUNE DI MIRA</b><br><b>CITTA' D'ARTE - PROVINCIA DI VENEZIA</b>                                                                                                                                                                                                     |                    |          |        |       |
| IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO<br>DI VIA LAGO DI MOLVENO ORIAGO DI MIRA                                                                                                                                                                                                    |                    |          |        |       |
| PIANO DI MANUTENZIONE                                                                                                                                                                                                                                                    |                    |          |        |       |
| <small>Questo documento è di proprietà di STUDIO RB e non può essere usato e riprodotto da terzi senza specifica autorizzazione scritta.<br/>This document is STUDIO RB's property, and cannot be used by others for any purpose, without prior written consent.</small> |                    | COMM. N. | 127-16 |       |
|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    | TAV. N.  | PM     |       |
|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    | SCALA    |        |       |
|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    | FILE:    |        |       |

# **PIANO DI MANUTENZIONE TERMOTECNICO**

## **IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA**

Impianti in oggetto:

- Impianto di riscaldamento;
- Impianto idrico;
- Impianto di adduzione gas metano;

## INDICE

|                                                             |    |
|-------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA .....                                              | 3  |
| MANUALE D'USO .....                                         | 5  |
| <b>IMPIANTO IDRICO</b> .....                                | 5  |
| IMPIANTO IDRICO QUALITA' DELL'ACQUA.....                    | 5  |
| BOLLITORE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA.....   | 5  |
| ALLACCIAMENTO RETE IDRICA ALL'ACQUEDOTTO .....              | 5  |
| TUBAZIONI PER TRASPORTO ACQUA FREDDA E CALDA SANITARIA..... | 6  |
| <b>IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS METANO</b> .....               | 6  |
| TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO.....                              | 6  |
| VALVOLE DI INTERCETTAZIONE MANUALE GENERALE .....           | 6  |
| MANUALE DI MANUTENZIONE .....                               | 7  |
| <b>IMPIANTO IDRICO</b> .....                                | 7  |
| IMPIANTO IDRICO QUALITA' DELL'ACQUA.....                    | 7  |
| BOLLITORE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA.....   | 7  |
| ALLACCIAMENTO RETE IDRICA ALL'ACQUEDOTTO .....              | 7  |
| TUBAZIONI PER TRASPORTO ACQUA FREDDA E CALDA SANITARIA..... | 8  |
| <b>IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS METANO</b> .....               | 8  |
| TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO.....                              | 8  |
| VALVOLE DI INTERCETTAZIONE MANUALE GENERALE .....           | 8  |
| PROGRAMMA DI MANUTENZIONE .....                             | 9  |
| <b>IMPIANTO IDRICO</b> .....                                | 9  |
| IMPIANTO IDRICO QUALITA' DELL'ACQUA.....                    | 9  |
| BOLLITORE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA.....   | 9  |
| ALLACCIAMENTO RETE IDRICA ALL'ACQUEDOTTO .....              | 9  |
| TUBAZIONI PER TRASPORTO ACQUA FREDDA E CALDA SANITARIA..... | 10 |
| <b>IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS METANO</b> .....               | 10 |
| TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO.....                              | 10 |
| VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS METANO .....                 | 11 |

---

## PREMESSA

---

La manutenzione di un immobile e delle sue pertinenze ha l'obiettivo di garantirne l'utilizzo, di mantenerne il valore patrimoniale e di preservarne le prestazioni nel ciclo di vita utile, favorendo l'adeguamento tecnico e normativo.

I manuali d'uso, e di manutenzione rappresentano gli strumenti con cui l'utente si rapporta con l'immobile: direttamente utilizzandolo evitando comportamenti anomali che possano danneggiarne o comprometterne la durabilità e le caratteristiche; attraverso i manutentori che utilizzeranno così metodologie più confacenti ad una gestione che coniughi economicità e durabilità del bene.

A tal fine, i manuali definiscono le procedure di raccolta e di registrazione dell'informazione nonché le azioni necessarie per impostare il piano di manutenzione e per organizzare in modo efficiente, sia sul piano tecnico che su quello economico, il servizio di manutenzione. Il manuale d'uso mette a punto una metodica di ispezione dei manufatti che individua sulla base dei requisiti fissati dal progettista in fase di redazione del progetto, la serie di guasti che possono influenzare la durabilità del bene e per i quali, un intervento manutentivo potrebbe rappresentare allungamento della vita utile e mantenimento del valore patrimoniale.

Il manuale di manutenzione invece rappresenta lo strumento con cui l'esperto si rapporta con il bene in fase di gestione di un contratto di manutenzione programmata.

Il "programma infine è lo strumento con cui, chi ha il compito di gestire il bene, riesce a programmare le attività in riferimento alla previsione del complesso di interventi inerenti la manutenzione di cui si presumono la frequenza, gli indici di costo orientativi e le strategie di attuazione nel medio e nel lungo periodo.

Il piano di manutenzione è organizzato nei tre strumenti individuati dall'art. 40 del regolamento LLPP ovvero:

- a) il manuale d'uso;
- b) il manuale di manutenzione;
- c) il programma di manutenzione;
- c1) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- c2) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- c3) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Tali strumenti devono consentire di raggiungere, in accordo con quanto previsti dalla norma " UNI 10874 Criteri di stesura dei manuali d'uso e di manutenzione" almeno i seguenti obiettivi, raggruppati in base alla loro natura:

### **1) Obiettivi tecnico - funzionali:**

- istituire un sistema di raccolta delle "informazioni di base" e di aggiornamento con le "informazioni di ritorno" a seguito degli interventi, che consenta, attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del "sistema informativo", di conoscere e mantenere correttamente l'immobile e le sue parti;
- consentire l'individuazione delle strategie di manutenzione più adeguate in relazione alle caratteristiche del bene immobile ed alla più generale politica di gestione del patrimonio immobiliare;
- istruire gli operatori tecnici sugli interventi di ispezione e manutenzione da eseguire, favorendo la corretta ed efficiente esecuzione degli interventi;
- istruire gli utenti sul corretto uso dell'immobile e delle sue parti, su eventuali interventi di piccola manutenzione che possono eseguire direttamente; sulla corretta interpretazione degli indicatori di uno stato di guasto o di malfunzionamento e sulle procedure per la sua segnalazione alle competenti strutture di manutenzione;

- definire le istruzioni e le procedure per controllare la qualità del servizio di manutenzione.

## **2) Obiettivi economici:**

- ottimizzare l'utilizzo del bene immobile e prolungarne il ciclo di vita con l'effettuazione d'interventi manutentivi mirati;
- conseguire il risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici o di altra natura, sia con la riduzione dei guasti e del tempo di non utilizzazione del bene immobile;
- consentire la pianificazione e l'organizzazione più efficiente ed economica del servizio di manutenzione.

---

# MANUALE D'USO

---

Riferito ai componenti importanti della costruzione ed agli impianti.

## **IMPIANTO IDRICO**

### IMPIANTO IDRICO QUALITA' DELL'ACQUA

#### 1. COLLOCAZIONE

A servizio dell'edificio

#### 2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

#### 3. DESCRIZIONE

Impianto idrico costituito da tutti i componenti e accessori per l'acqua calda e fredda sanitaria.

#### 4. MODO D'USO CORRETTO

Non alterare le temperatura impostate.

#### 5. PREVENZIONE DI USI IMPROPRI

Le apparecchiature non dovranno essere manomesse se non da personale specializzato, in occasione di verifiche o pulizia.

#### 6. CONSERVAZIONE

Controllo della qualità dell'acqua sanitaria, calda e fredda mediante analisi a campione in più punti dell'impianto in cicli temporali da valutare in base all'utilizzo dell'impianto, con un minimo di una analisi ogni 6mesi.

#### 7. AVARIE RISCONTRABILI

Impurità dell'acqua.

### BOLLITORE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

#### 1. COLLOCAZIONE

Locale tecnico

#### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

#### 2. DESCRIZIONE

Bollitore del tipo ad accumulo a ricarica rapida.

#### 3. MODO D'USO CORRETTO

Nessuna indicazione a meno del rispetto delle prescrizioni dei costruttori.

#### 4. PREVENZIONE DI USI IMPROPRI

Non modificare le impostazioni di temperatura.

Le apparecchiature non dovranno essere manomesse se non da personale specializzato, in occasione di verifiche o pulizia.

#### 5. CONSERVAZIONE

Nessuna indicazione.

#### 6. AVARIE RISCONTRABILI

Intervento di valvola di sicurezza, intervento di termostato contro le elevate temperature, perdita di temperatura ad impianto fermo, non rispetto dei limiti di temperatura impostata.

### ALLACCIAMENTO RETE IDRICA ALL'ACQUEDOTTO

#### 1. COLLOCAZIONE

Locale tecnico

#### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

#### 2. DESCRIZIONE

Addolcitore;

#### 3. MODO D'USO CORRETTO

Nessuna indicazione.

#### 4. PREVENZIONE DI USI IMPROPRI

I componenti non dovranno essere rimossi se non da personale specializzato, in occasione di verifiche o pulizia.

#### 5. CONSERVAZIONE

Nessuna indicazione.

#### 6. AVARIE RISCONTRABILI

Intasamento del filtro, esaurimento carica dosatore di polifosfati.

### TUBAZIONI PER TRASPORTO ACQUA FREDDA E CALDA SANITARIA

#### 1. COLLOCAZIONE

All'interno dell'edificio a vista o sottotraccia.

#### 2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

#### 3. DESCRIZIONE

Tubazioni

#### 4. MODO D'USO CORRETTO

Nessuna indicazione.

#### 5. PREVENZIONE DI USI IMPROPRI

Le tubazioni i collettori e le derivazioni non dovranno essere manomesse se non da personale qualificato in occasione di verifiche, pulizia.

#### 6. CONSERVAZIONE

Nessuna indicazione.

#### 7. AVARIE RISCONTRABILI

Fuoriuscita di acqua.

### ***IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS METANO***

### TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO

#### 1. COLLOCAZIONE

All'esterno.

#### 2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

#### 3. DESCRIZIONE

Tubazioni in acciaio per i tratti a vista e tubazioni in polietilene per i tratti interrati.

#### 4. MODO D'USO CORRETTO

Nessuna indicazione.

#### 5. PREVENZIONE DI USI IMPROPRI

Le tubazioni e le derivazioni non dovranno essere manomesse se non da personale qualificato in occasione di verifiche, pulizia.

#### 6. CONSERVAZIONE

Nessuna indicazione.

#### 7. AVARIE RISCONTRABILI

Fuoriuscita di fluido.

### VALVOLE DI INTERCETTAZIONE MANUALE GENERALE

#### 1. COLLOCAZIONE

All'esterno dell'edificio.

#### 2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

#### 3. DESCRIZIONE

Valvole di intercettazione manuale.

#### 4. MODO D'USO CORRETTO

Chiusura in caso di incendio/pericolo e/o fuoriuscita gas metano.

#### 5. PREVENZIONE DI USI IMPROPRI

Le valvole non dovranno essere manomesse se non da personale qualificato in occasione di verifiche, pulizia.

#### 6. CONSERVAZIONE

Nessuna indicazione.

#### 7. AVARIE RISCONTRABILI

Fuoriuscita di fluido.

---

## MANUALE DI MANUTENZIONE

---

Indicazioni per la corretta **manutenzione** o il ricorso a personale specializzato e centri di assistenza.

### **IMPIANTO IDRICO**

#### IMPIANTO IDRICO QUALITA' DELL'ACQUA

##### COLLOCAZIONE

A servizio dell'edificio

##### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

##### LIVELLO MINIMO DI PRESTAZIONE

Acqua calda e fredda sanitaria chimicamente pura.

##### ANOMALIE RISCONTRABILI

Alterazioni chimiche

##### INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

Pulizia filtri della rete idrica.

##### RISORSE NECESSARIE ALLA MANUTENZIONE

Componenti di ricambio per le manutenzioni ed attrezzi di uso comune

##### INTERVENTI MANUTENTIVI DA FAR ESEGUIRE A PERSONALE SPECILIZZATO

Lavaggio impianto.

#### BOLLITORE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

##### COLLOCAZIONE

Locale tecnico piano primo

##### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

##### LIVELLO MINIMO DI PRESTAZIONE

Efficienza impianto di produzione acqua calda sanitaria, innesco pressochè immediato.

##### ANOMALIE RISCONTRABILI

Vedi paragrafo corrispondente nel manuale d'uso.

##### INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

Nessuno

##### RISORSE NECESSARIE ALLA MANUTENZIONE

Attrezzi di uso comune per gli interventi da far eseguire a personale specialistico.

##### INTERVENTI MANUTENTIVI DA FAR ESEGUIRE A PERSONALE SPECILIZZATO

Ogni intervento.

#### ALLACCIAMENTO RETE IDRICA ALL'ACQUEDOTTO

##### 1. COLLOCAZIONE

In locale tecnico coperura.

##### 2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

##### 3. LIVELLO MINIMO DI PRESTAZIONE

Efficienza impianto di trattamento acqua.

##### 4. ANOMALIE RISCONTRABILI

Vedi paragrafo corrispondente nel manuale d'uso.

##### 5. INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

Sostituzione delle sostanze consumabili (sali, resine e polifosfati)

##### 6. RISORSE NECESSARIE ALLA MANUTENZIONE

Componenti di ricambio per le manutenzioni ed attrezzi di uso comune per gli interventi da far eseguire a personale specialistico.

**7. INTERVENTI MANUTENTIVI DA FAR ESEGUIRE A PERSONALE SPECILIZZATO**

Ogni altro intervento.

**TUBAZIONI PER TRASPORTO ACQUA FREDDA E CALDA SANITARIA**

**1. COLLOCAZIONE**

All'interno dell'edificio a vista e sottotetto

**2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

**3. LIVELLO MINIMO DI PRESTAZIONE**

Efficienza di trasporto del fluido.

**4. ANOMALIE RISCONTRABILI**

Vedi paragrafo corrispondente nel manuale d'uso.

**5. INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUIBILI DALL'UTENTE**

Nessuno.

**6. RISORSE NECESSARIE ALLA MANUTENZIONE**

Attrezzi di uso comune per gli interventi da far eseguire a personale specialistico.

**7. INTERVENTI MANUTENTIVI DA FAR ESEGUIRE A PERSONALE SPECILIZZATO**

Ogni intervento.

***IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS METANO***

**TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO**

**1. COLLOCAZIONE**

All'esterno dell'edificio.

**1. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

**2. LIVELLO MINIMO DI PRESTAZIONE**

Efficienza di trasporto del fluido.

**3. ANOMALIE RISCONTRABILI**

Vedi paragrafo corrispondente nel manuale d'uso.

**4. INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUIBILI DALL'UTENTE**

Nessuno.

**5. RISORSE NECESSARIE ALLA MANUTENZIONE**

Attrezzi di uso comune per gli interventi da far eseguire a personale specialistico.

**6. INTERVENTI MANUTENTIVI DA FAR ESEGUIRE A PERSONALE SPECILIZZATO**

Ogni intervento.

**VALVOLE DI INTERCETTAZIONE MANUALE GENERALE**

**1. COLLOCAZIONE**

All'esterno dell'edificio.

**2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Riferimento tavole progettuali allegate - paragrafo da integrare in sede di Direzione Lavori.

**3. LIVELLO MINIMO DI PRESTAZIONE**

Efficienza di chiusura valvole.

**4. ANOMALIE RISCONTRABILI**

Vedi paragrafo corrispondente nel manuale d'uso.

**5. INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUIBILI DALL'UTENTE**

Nessuno.

**6. RISORSE NECESSARIE ALLA MANUTENZIONE**

Materiali di consumo da parte dell'utente e attrezzi di uso comune per gli interventi da far eseguire a personale specialistico.

**7. INTERVENTI MANUTENTIVI DA FAR ESEGUIRE A PERSONALE SPECILIZZATO**

Ogni altro intervento.

---

## **PROGRAMMA DI MANUTENZIONE**

---

Sistema di controlli ed interventi da eseguire a cadenze periodiche.

### **IMPIANTO IDRICO**

#### IMPIANTO IDRICO QUALITA' DELL'ACQUA

##### PRESTAZIONI

###### 1. STABILITA'

Assimilabile e costante nell'arco di 20 anni.

###### 2. PROTEZIONE E RESISTENZA AL FUOCO

Dati costruttore ed assimilabile a costante nell'arco di 20 anni.

##### CONTROLLO

###### 3. TIPO

Analisi di laboratorio.

###### 4. OGGETTO

Controllo della qualità dell'acqua.

###### 5. CADENZA

Minimo ogni 6mesi, comunque variabile in base all'utilizzo dell'impianto idrico.

###### 6. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

##### INTERVENTI DI MANUTENZIONE

###### 7. TIPO

Interventi riparativi da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause.

###### 8. CADENZA

Quando occorre.

###### 9. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

#### BOLLITORE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

##### PRESTAZIONI

###### 10. STABILITA'

Assimilabile e costante nell'arco di 10 anni.

###### 11. PROTEZIONE E RESISTENZA AL FUOCO

Dati costruttore ed assimilabile a costante nell'arco di 20 anni.

##### CONTROLLO

###### 12. TIPO

Visivo.

###### 13. OGGETTO

Osservazioni riguardanti l'integrità del componente.

###### 14. CADENZA

Annuale.

###### 15. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

##### INTERVENTI DI MANUTENZIONE

###### 16. TIPO

Sostituzione anodo di magnesio e interventi riparativi da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause.

###### 17. CADENZA

Quando occorre.

###### 18. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

#### ALLACCIAMENTO RETE IDRICA ALL'ACQUEDOTTO

##### PRESTAZIONI

1. STABILITA'

Assimilabile e costante nell'arco di 20 anni.

2. PROTEZIONE E RESISTENZA AL FUOCO

Dati costruttore ed assimilabile a costante nell'arco di 20 anni.

CONTROLLO

3. TIPO

Visivo.

4. OGGETTO

Degrato dei materiali di consumo.

5. CADENZA

Mensile.

6. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

7. TIPO

Sostituzione materiali di consumo (sali, resine, polifosfati)

8. CADENZA

Quando occorre.

9. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

TUBAZIONI PER TRASPORTO ACQUA FREDDA E CALDA SANITARIA

PRESTAZIONI

1. STABILITA'

Assimilabile e costante nell'arco di 50anni.

2. PROTEZIONE E RESISTENZA AL FUOCO

Dati costruttore ed assimilabile a costante nell'arco di 50 anni.

CONTROLLO

3. TIPO

Visivo.

4. OGGETTO

Osservazioni riguardanti l'integrità del componente.

5. CADENZA

Annuale.

6. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

7. TIPO

Interventi riparativi da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause.

8. CADENZA

Quando occorre.

9. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

**IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS METANO**

TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO

PRESTAZIONI

1. STABILITA'

Assimilabile e costante nell'arco di 30anni.

2. PROTEZIONE E RESISTENZA AL FUOCO

Dati costruttore ed assimilabile a costante nell'arco di 30 anni.

CONTROLLO

3. TIPO

Visivo.

4. OGGETTO

Osservazioni riguardanti l'integrità del componente e la manovrabilità delle valvole.

5. CADENZA

Annuale.

6. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

7. TIPO

Interventi riparativi da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause.

8. CADENZA

Quando occorre.

9. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS METANO

PRESTAZIONI

1. STABILITA'

Assimilabile e costante nell'arco di 30anni.

2. PROTEZIONE E RESISTENZA AL FUOCO

Dati costruttore ed assimilabile a costante nell'arco di 30 anni.

CONTROLLO

3. TIPO

Visivo.

4. OGGETTO

Osservazioni riguardanti l'integrità del componente.

5. CADENZA

Annuale.

6. PERSONALE

Tecnici di livello superiore

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

7. TIPO

Interventi riparativi da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause.

8. CADENZA

Quando occorre.

9. PERSONALE

Tecnici di livello superiore